

ra in tempo per provare a far salire Linda su un pony nella struttura lungo il lago proprio di fronte all'area di sosta: il suo battesimo della sella.

La domenica mattina abbiamo preso una navetta (in estate nei weekend la strada è chiusa alle auto) per il Colle del Nivolet e siamo andati ai laghi (Rosset, Leità, Trebecchi, Nero). Il dislivello è minimo (200 metri) ed

il paesaggio è bellissimo: i moltissimi fiori variopinti, le vette ancora innevate, le marmotte ci hanno riempito gli occhi e ritemprato i polmoni! Purtroppo la giornata stava per finire e, sempre con la navetta, siamo tornati all'autocaravan e, quindi, nella calura della pianura e nel caldo soffocante delle umide notti genovesi.

## Cogne e il Parco del Gran Paradiso

**PERIODO: METÀ GIUGNO**

**DURATA: 2 GIORNI**

In alternativa a Ceresole anche a Lillaz (frazione di Cogne) c'è un'area di sosta molto attrezzata proprio vicino ad un bel parco in cui anche i più pigri possono assaporare i piaceri della montagna sedendo all'ombra sulle strutture appositamente posizionate (c'è anche la possibilità di fare una bella grigliata). Quando ci siamo stati noi l'unico problema che abbiamo avuto era rappresentato dal fatto che il paesino di Lillaz era ancora poco ricettivo dal punto di vista turistico ed i 2 negozi presenti erano entrambi chiusi: avrebbero riaperto verso la fine di giugno. Abbiamo quindi dovuto scendere a Cogne (una ventina di minuti a piedi di strada nel bosco) per gli approvvigionamenti. In ogni caso le cascate

sono davvero un magnifico spettacolo e meritano una visita. Il nostro itinerario a piedi è stato forse un po' esagerato in relazione alle possibilità di Linda ed anche i "puffi", in quel caso, hanno potuto fare poco: all'inizio il sentiero (l'attacco è sulla destra prima delle cascate) è davvero piuttosto ripido ed abbiamo dovuto portarla in spalla per un tratto. Poi il dislivello diventa decisamente minore e lo scenario alpino è veramente notevole: laghetti alpini, splendidi scorci montani e cascate che risuonano di quando in quando lungo il cammino rendono l'atmosfera molto particolare. Inizialmente ci siamo diretti verso il lago di Loie e, quindi, abbiamo proseguito verso il vallone dell'Urthier. Dopo il pranzo in un bel prato ed una pausa ristoratrice, abbiamo seguito le indicazioni (molto accurate con dei vistosi cartelli gialli) verso Le Gollie e, dopo aver attraversato un ponte sul torrente, siamo tornati verso le cascate di Lillaz. Di qui siamo rientrati all'autocaravan e, quindi, a casa.

45

## Tirano e il Bernina Express

**PERIODO: PRIMI DI OTTOBRE**

**DURATA: 2 GIORNI E MEZZO**

Questo è uno dei viaggi che ricordiamo con maggior piacere: panorami bellissimi, un cielo terso come solo certe giornate di inizio autunno sanno regalare, la varietà delle cose da fare e da scoprire ci hanno fatto assaporare pienamente il weekend. Avevamo letto che, benché questo itinerario sia splendido in ogni stagione, il periodo che va dalla fine di settembre alla metà di ottobre permette di vedere l'incredibile varietà di sfumature dei larici che cambiano colore. Questo, associato ad una giornata quasi estiva (eravamo in maniche corte ai piedi del ghiacciaio di Morteratsch), ha contribuito a farci apprezzare ancora di più le bellezze del luogo. Siamo partiti da casa nel pomeriggio del venerdì e siamo arrivati a Tirano in tarda serata (l'area di sosta è ben segnalata e molto vicina al centro). Al mattino con comodo siamo andati nella stazione della Ferrovia Retica (il posto di frontiera è proprio sulla porta, di fianco alla stazione FS: per i bambini è indispensabile il documento per l'espatrio) ed abbiamo acquistato i biglietti

per Morteratsch, meta della nostra gita. Tutto l'itinerario è molto interessante: a Tirano il trenino rosso transita in mezzo al traffico delle auto, poco prima di Brusio c'è un viadotto elicoidale molto spettacolare, a Miralago la fermata del treno è proprio in posizione panoramica sul lago di Poschiavo, dopo inizia l'arrampicata verso le ripide pendici con tornanti e gallerie e magnifici panorami sulla valle. Ci siamo fer-

*Il Bernina visto dal sentiero che conduce al ghiacciaio del Morteratsch. In autunno i larici cambiano colore rendendo il panorama ancora più bello*

